



Associazione Culturale
Amici del Vecchio QUADRARO

Via Columella, 71 - 00175 - Roma
tel. 06-7610863 06-2427153

web: www.romacivica.net/quadraro
e-mail: amici.quadraro@romacivica.net

Spett.
**AUTORITA' PER I SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DEL COMUNE DI ROMA**

**Via Cola di Rienzo, 217
00192 - ROMA**

E per conoscenza al:

PRESIDENTE MUNICIPIO ROMA 6

**Via di Torre Annunziata, 1
00100 - Roma**

PRESIDENTE MUNICIPIO ROMA 7

**Via Prenestina, 510
00100 - Roma**

Roma, 5 Gennaio 2002

Oggetto: Richiesta d'intervento dei Municipi Roma 6 e Roma 7 per le opere di competenza sul QUADRARO

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DEL VECCHIO QUADRARO ESPONE QUANTO SEGUE

Il quartiere Quadraro è situato nel settore Sud-Est della Città, attualmente il toponimo identifica un'area di circa 65 Ha compresa fra Via Tuscolana, Via di Centocelle e Via degli Angeli. Il Quadraro, pur essendo un quartiere di **notevole importanza storica** ed architettonica che testimonia lo sviluppo della città nei primi anni del **secolo scorso** (non a caso è stato perimetrato come **"Città Storica"** negli elaborati del *Nuovo Piano Regolatore*), versa in uno stato di **reiterato abbandono** da parte delle **Amministrazioni locali**. L'assenza della Amministrazione è particolarmente sentita per ciò che riguarda la **pulizia delle strade**, la **tutela del decoro urbano**, la **qualità degli interventi di manutenzione**, il **controllo della sicurezza**.

Nell'ambito di tale **trascuratezza** desideriamo segnalare le **negligenze Amministrative** per un'area dove la vicinanza di **scuole materne ed elementari** ed il **passaggio di bambini** che vi si recano, rende ancor **più preoccupante** lo **stato di abbandono** in cui versa da più di **venti anni**.

FACCIAMO QUINDI PRESENTE CHE

L'area in oggetto è compresa fra le vie: Columella, Caio Longino, Sestio Menas, di Centocelle e Giulio Igino. Negli anni fra il '45 ed il '50 sull'area vennero edificate case e **villette con giardini** abitate da **lavoratori immigrati**, negli anni fra il '75 e l'80 le case furono **occupate abusivamente** da vari gruppi che **devastarono** la struttura e resero l'area una sorta di "favelas" dove pascolavano capre e animali da cortile. Nel 1976 furono emesse, da parte del Comune, le ordinanze di demoli-

zione per le case **ormai ridotte a baracche**, nel 1980 le demolizioni vennero eseguite. Non fu però mai eseguita una **bonifica del terreno** e l'area in questione si presentava come una sorta di **discarica di materiali edili**.

Per motivi che non siamo riusciti a conoscere, tre **baracche** destinate alla demolizione furono risparmiata e divennero luogo di ricovero di sbandati e malviventi, **impedendo, di fatto**, il possibile recupero dell'area da parte dei **proprietari e dei confinanti**. Per questo motivo, associato al totale disinteresse delle Amministrazioni, l'area divenne quasi immediatamente una **immensa discarica** e le baracche "risparmiata" un **prezioso rifugio** per tossicodipendenti ed un **ottimo magazzino** per refurtive.

RIBADIAMO CHE

1) I **cittadini**, negli anni fra il 1980 ed oggi segnalano **ripetutamente** tale situazione, ma, a parte un intervento di superficiale pulizia nelle zone limitrofe a Via Columella eseguito circa nel 1987, **nulla è mai stato fatto**.

2) A peggiore le cose, nel 1990 circa, una ditta appaltatrice, nell'eseguire i lavori di potenziamento della rete del gas nel quartiere, ha usato tale area come magazzino del cantiere ed ha **abbandonato** sulla stessa alcune **centinaia di metri cubi di asfalto e terra** risultanti dai lavori, ancora oggi presenti e visibili.

3) Dopo **18 anni di trascuratezza** da parte delle Amministrazioni e dopo **innumerevoli segnalazioni**, i cittadini, riuniti in associazione, nel Novembre del 1998, hanno agito con **notevole impegno ripulendo** l'area dai rifiuti e rendendola perlomeno salubre, per la cronaca è stata dovuta usare una pala meccanica cingolata perché la quantità di rifiuti da rimuovere era tale da rendere impossibile l'uso di un mezzo gommato.

4) Poco più di un anno dopo, **all'inizio del 2000** l'Amministrazione ha permesso ad alcune ditte appaltatrici di sistemare i propri **cantieri e magazzini** di materiali sull'area appena sistemata e, nonostante le proteste dei cittadini sono stati **vanificati gli sforzi operativi ed economici** messi in atto dagli **abitanti** descritti nel punto precedente. Nel caso fosse necessario possiamo fornire i dati relativi alle Ditte ed i nominativi dei responsabili dei lavori.

5) Fra l'Agosto e l'Ottobre del 2000 l'associazione ha **raccolto** più di **700 firme** per sollecitare la sistemazione dell'area e per la **bonifica** della parte **più pericolosa della discarica** che si trova lungo via Giulio Igino e che ne **impedisce la percorribilità pedonale**.

6) Sono state inviate dalla associazione alle Amministrazioni **numerose lettere e relazioni**, delle quali alleghiamo alla presente le più recenti, che descrivono lo stato dell'area e che **sollecitano** gli interventi ormai **gravemente urgenti**.

7) Il **3 Ottobre 2000** sono stati apposti dal Comando del VI Gruppo dei Vigili Urbani i **sigilli** all'edificio sito in Via Giulio Igino 25, **pericolante** e per **due volte** interessato da incendi che ne hanno ulteriormente indebolito la struttura. (vedi allegati)

8) Il **26 Luglio 2001** l'associazione, assieme al **Laboratorio di Quartiere Casilino** ha inviato: all'Assessore alle Periferie, al Lavoro ed alla Partecipazione; all'Assessore Città a misura dei Bambini e delle Bambine; all'Assessore all'Urbanistica; all'Assessore all'Ambiente; al Delegato del Sindaco allo Sport; al Direttore dell'U.S.S.D.O.; al Direttore dell'U.O. Gestione Aree Verdi; al Presidente del Municipio Roma 6; un **progetto di sistemazione** dell'area in oggetto elaborato **assieme ai cittadini**, agli **alunni** e **genitori** delle **Scuole prospicienti l'area**.

9) Nel Piano che l'AMA ha presentato alle Circostrizioni nel Dicembre del 1996 Via Giulio Igino viene indicata come strada dove la "*frequenza di spazzamento minima garantita*" risulta dover essere **mensile**.

SOTTOLINEIAMO CHE

A **fronte** delle **iniziative** e delle **comunicazioni** dei cittadini e della associazione al momento **nessuna è stata fatta dalle Amministrazioni** se non gli interventi indirettamente **peggiorativi** riportati ai precedenti punti 2) e 4) e più dettagliatamente negli allegati.

Non c'è stata **alcuna risposta**, anche negativa, alle richieste di intervento ed alle proposte effettuate.

Non viene effettuato **alcun controllo** da parte dei Vigili Urbani che, a detta del Municipio 6, sono **particolarmente organizzati** per la zona del Quadraro in una **Unità Operativa** sperimentale.

Non viene fatto rispettare in alcun modo il decoro urbano da parte degli occupanti abusivi delle baracche superstiti prima citate e che utilizzano parte dell'area come **magazzino a cielo aperto**.

Non è stato effettuato alcun intervento di **messa in sicurezza** dell'edificio **pericolante** sito in Via Giulio Igino 25 nonostante l'ordinanza di demolizione per pericolosità n. **626/76** emessa dalla **Ripartizione XV nel 1976** e l'**apposizione di sigilli** da parte del **VI Gruppo della Polizia Municipale il 3 Ottobre 2000**. Inoltre i sigilli sono stati portati via dalle intemperie, evento che sottolinea la **totale assenza di controllo** da parte della **Amministrazione**.

Non vi è **MAI** stato alcun intervento di **spazzamento** in Via *Giulio Igino* e della via limitrofa *Camillo Terello*, se non in occasione, per quest'ultima, della trasmissione televisiva dedicata al campo nomadi Casilino 700.

CHIEDIAMO CHE

Venga **sollecitata l'Amministrazione**, in modo particolare i **Municipi Roma 6** e **Roma 7**, ad eseguire ciò che di **loro competenza**, in generale per tutto il quartiere Quadraro ed in particolare per l'area in oggetto.

Vengano sollecitati **maggiori controlli** da parte della **Polizia Municipale** al fine di riportare a livelli di **accettabile civiltà** l'uso del territorio come sarebbe opportuno in una **Città Capitale**.

Venga sollecitato un **maggior interesse** verso la **pulizia** delle **strade** del quartiere da parte dell'AMA.

Si attui una **maggiore presenza** della Amministrazione all'**interno del quartiere**, magari attraverso i facenti parte della **Unità Operativa**. Attualmente la **prolungata mancanza di controllo** sta di fatto **causando il degrado** strutturale del quartiere che si attua attraverso **bassissima qualità** delle opere **pubbliche** e **private**.

Associazione Culturale
Amici del Vecchio QUADRARO